

chi vince, è obbligato a bere. Molto spaventoso per altro è il divertimento, che danno i Grandi a' loro convitati nel fine del banchetto, o festino, come riferisce il Signor *Salmon*: perchè chiamano i loro Servi, e domandano, chi di essi vuol ammazzarsi in onore del suo Padrone; ed allora que' Sciochi contendono fra di loro, desiderando ognuno acquistarsi merito presso il Padrone colla propria morte: lo che usasi ancora ne' Funerali de' Grandi.

Nell'arrivo di qualcheduno, usano le medesime cirimonie, che si acostumano in Europa, con dargli il ben venuto, riceverlo, accompagnarlo, farlo sedere. In queste occasioni si mettono come i Chinesi una veste di cirimonia, la quale va sopra tutti gli abiti. Di queste vesti si regalano i Grandi, essendo il dono più distinto, che far si possa, mandandolo a Casa sopra un bacile: e così sono regalati gl'Inviati della Compagnia Olandese.

Nelle visite hanno questo costume, che appena arrivato l'Ospite, subito gli viene presentato il *Te*, e'l *Tabacco*: e poi gli si porta il *Soccano*, che consiste in una tavola, o bacile pieno di Frutti conditi, e di altre delicatezze.

Coll'occasione che abbiamo nominato il *Te*, non possiamo dispensarci dal descrivere il modo, col quale l'apparecchiano, dacchè noi lo beviamo alla Chinesa. In due maniere si apparecchia il *Te* da' Giapponesi. Nella prima, usata da' Grandi, macinandolo in un molinello di pietra Serpentina, sino che divenga polvere finissima, lo portano in una scatola nelle conversazioni; e dopo aver versata l'acqua nelle chicchere, mettono in ognuna con un pic-